



COMUNE DI BARI
ASSESSORATO AL WELFARE
Assessorato alla Città solidale e inclusiva

Servizio di Affidamento Familiare del Comune di Bari



La Cooperativa Gea gestisce il Servizio Affido da Febbraio 2010 in convenzione con il Comune di Bari nel rispetto dei requisiti stabiliti dalla normativa statale, regionale e dalle linee di indirizzo per l'affidamento Familiare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'affido sostanzialmente è un **PROGETTO DI ACCOGLIENZA** per bambini e adolescenti che si trovano in una situazione di difficoltà ove in genitori non sono temporaneamente in grado di prendersi cura e dare pertanto necessitano di supporto.

Oggetto particolare della progettualità di questi ultimi 4 anni è stato anche la promozione e la sperimentazione dell'Affido per minori stranieri non accompagnati con lo scopo di prevenire la loro istituzionalizzazione o favorire le dimissioni e l'avvio di un percorso di accompagnamento educativo finalizzato ad una serena crescita e a stabilire delle relazioni affettive di cui ogni minore ha bisogno.

Il Servizio è rivolto a:

- Minori residenti nel territorio Comunale;
- MSNA
- minori stranieri anche accompagnati a seguito di presa in carico del servizio Sociale dell'Ufficio Immigrazione del comune di Bari;
- Famiglie d'origine del minore
- Aspiranti famiglie affidatari o singoli;
- Famiglie affidatarie o singoli.

Esistono diverse modalità di fare accoglienza e pertanto il Servizio Affido si occupa delle diverse tipologie di affido familiare:

INTRAFAMILIARE: quando a prendersi cura del minore offre la sua disponibilità un parente entro il 4° grado. Il lavoro dell'equipe Multidisciplinare per questo tipo di affidamento e quindi la presa in carico della famiglia o del parente affidatario rappresenta spesso una difficile sfida per gli operatori perché richiede di lavorare ancora più approfonditamente sulla dimensione inter- e trans-generazionale dei legami familiari e su come continuano ad incidere sulla vita del minore.

ETEROFAMILIARE: quando ad offrire accoglienza è una coppia (con o senza figli) o persone singole che non hanno nessun grado di parentela con il minore accolto. All'interno di questa macro area si distinguono altre sottocategorie di affido:

- **DIURNO:** quando una famiglia o un singolo decidono di mettere a disposizione parte del loro tempo in favore del minore in difficoltà. Nello specifico l'affidatario può offrire 2-3 pomeriggi o mattine a settimane che decide di trascorrere con il bambino o l'adolescente sostenendolo all'interno di una progettualità che viene ben dettagliata dal Servizio Sociale che ha in carico il minore. Tale progettualità potrebbe prevedere ad esempio:



COMUNE DI BARI
ASSESSORATO AL WELFARE
Assessorato alla Città solidale e inclusiva

Servizio di Affidamento Familiare del Comune di Bari



- Incrementare momenti di **SOCIALIZZAZIONE** all'interno del gruppo dei pari o **INSERIMENTO IN ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE**. Spesso questi minori, sembra paradossale dirlo, si ritrovano a non avere alcuna figura di riferimento che possa sostenerli in attività quali l'accompagnamento ad attività sportive o che possa dedicargli del tempo esclusivo in un'attività di svago quale il mangiare una pizza, ecc. Il lavoro dell'equipe Multidisciplinare per quanto riguarda la tipologia dell'affidamento diurno è stato orientato soprattutto a favorire negli affidatari una riflessione rispetto alla necessità di rafforzare nel minore "L'AUTOSTIMA"
 - Contrastare il fenomeno della **DISPERSIONE SCOLASTICA** e sostenerli negli apprendimenti. L'affidatario in tal caso potrà e dovrà avere contatti con la scuola e con i docenti
 - Divenire per il minore una **FIGURA DI RIFERIMENTO** al quale affidarsi nei momenti di difficoltà.
- **PART TIME**: la famiglia affidataria ospita il minore nei fine settimana o comunque per un lasso di tempo ristretto presso la propria abitazione. Esempio il progetto di affido può prevedere che nei fine settimana il minore dorma presso l'abitazione degli affidatari
 - **A TEMPO PIENO**: il minore si trasferisce a casa degli affidatari che si dovranno occupare di lui mantenendo contatti con la famiglia di origine. Per questi affidatari gli interventi di sostegno devono puntare ad un lavoro psicologico più profondo che possa entrare nel cuore delle dinamiche affettive e relazionali del soggetto accogliente.

Altra tipologia di affidamento che in questi anni è stato messo in atto e l'affidamento mamma-Bambino, quando si è optato per questo tipo di Affidamento?

- **MAMMA-BAMBINO**: Si opta per questa soluzione quando la mamma è molto giovane ed ha bisogno lei stessa di un contesto familiare che la guidi e sostenga, o nei casi in cui la relazione tra mamma e bambino non è pregiudizievole e può essere accompagnata e rinforzata, in previsione di un'autonomia

Il Servizio Affido del Comune di Bari si occupa della selezione delle famiglie affidatarie, della valutazione delle capacità genitoriali per gli affidamenti diurni, della gestione della banca dati, dell'abbinamento della famiglia/minore secondo i dettami del disciplinare e delle attività di promozione della cultura dell'accoglienza e di formazione degli aspiranti affidatari. La gestione del servizio Affido del Comune di Bari ha una particolare specificità sia perché esternalizzato che nell'assetto organizzativo garantito da tre equipe.

Equipe Centrale Affido (E.C.A.) formata da:

- Una assistente sociale referente della Ripartizione Servizi alla Persona del Comune di Bari
- Un amministrativo referente della Ripartizione Servizi alla persona del Comune di Bari;
- Sei referenti dei servizi sociali- sosio-educativi del Comune di Bari



COMUNE DI BARI
ASSESSORATO AL WELFARE
Assessorato alla Città solidale e inclusiva

Servizio di Affidamento Familiare del Comune di Bari



- Dal coordinatore del Servizio di Affidamento familiare del Comune di Bari

L'equipe EMFOM e EMFA che sono l'acronimo per EMFOM equipe multidisciplinare famiglia d'origine e minore, per EMFA equipe multidisciplinare famiglia affidataria sono così costituite:

l'equipe EMFOM è formata da:

- Una assistente sociale del servizio socio-educativo del Comune di Bari che ha in carico il minore e la famiglia d'origine;
- Uno psicologo del consultorio familiare di competenza per la famiglia d'origine (solo in caso di affidamento etero familiare residenziale);
- Uno psicologo della cooperativa gea solo in caso di affidamento intrafamiliare o etero familiare diurno o tempo parziale.

L'equipe EMFA formata da:

- Una assistente sociale del comune di Bari;
- Uno psicologo del Consultorio Familiare di competenza per la Famiglia Affidataria in caso di affidamento etero familiare residenziale
- 1 Assistente Sociale del Servizio di Affidamento Familiare el comune di Bari (GEA)
- Uno psicologo (GEA) in caso di affidamento intrafamiliare o etrofamiliare diurno o a tempo parziale.

Le due equipe garantiscono specifiche attività in sinergia tra di loro sempre nel rispetto dei compiti e dei ruoli.

Di cosa si occupano specificatamente le due equipe? l'equipe EMFA si occupa di:

- Abbinamenti;
- Valutazione psico-diagnostica e socio-ambientale per affidamento diurno;
- Gestione della Banca Dati;
- Per la valutazione delle famiglie che vogliono intraprendere un percorso di affido etero familiare le valutazioni sono a carico del Consultorio Familiare di competenza territoriale

L'equipe EMFOM lo psicologo che è presente in ogni municipio e/o Ripartizione

- Lavora in sinergia con l'assistente sociale del Municipio e/o Ripartizione Ufficio Immigrazione nelle progettualità di Affidamento Diurno e Intrafamiliare
- Definisce e cura unitamente all'assistente sociale la progettualità per il minore sul quale è stato attivato l'affido
- Sostiene incontri di verifica circa l'andamento del percorso di affido con l'affidatario: periodicamente incontra l'affidatario per fare il punto della situazione e fornire eventuali suggerimenti
- Offre supporto al minore e alla famiglia d'origine



COMUNE DI BARI
ASSESSORATO AL WELFARE
Assessorato alla Città solidale e inclusiva

Servizio di Affidamento Familiare del Comune di Bari



- Non si occupa di affido etero familiare perché a fornire sostegno al minore e alla famiglia affidataria vi è il Consultorio Familiare.

Nel momento in cui si decide di accogliere, la famiglia affidataria si impegna con responsabilità a garantire al minore che ha deciso di ospitare un ambiente sereno e affettivamente nutriente che lo supporti nel suo percorso di crescita psicofisico. La Famiglia si rivela quindi per la nostra comunità risorsa e strumento.

Il coordinatore ha il compito di:

- programmazione, coordinamento e verifica delle attività.
- Raccordo e coordinamento delle attività degli psicologi delle due equipe EMFOM ed EMFA.
- Raccordo e coordinamento delle due equipe con i Servizi sociali municipali e servizio Sociale dell'Ufficio Immigrazione del Comune di Bari, nonché con i servizi socio-sanitari territoriali, autorità Giudiziaria, enti ed Istituzioni che intervengono nell'intervento di tutela e di sostegno.
- Organizzazione e coordinamento di un idoneo spazio neutro
- Relazione annuale
- Monitoraggio e aggiornamento banca dati dei minori in affido e delle famiglie idonee e disponibili
- Collaborazione con le Associazioni di Famiglie Affidatarie nell'attività di sensibilizzazione all'affido e formazione delle famiglie dei singoli che si propongono per l'accoglienza di un minore